

XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIRO
XXXIII CONGRESSO NAZIONALE AIRB
XII CONGRESSO NAZIONALE AIRO GIOVANI

AIRO2022

Radioterapia di precisione per un'oncologia innovativa e sostenibile

BOLOGNA, 25-27 NOVEMBRE
PALAZZO DEI CONGRESSI

KELOIDS POSTOPERATIVE RADIATION THERAPY: A SINGLE INSTITUTION EXPERIENCE

Dott.ssa Eleonora Arena

C. Di Carlo¹, V. Agbaje¹, C. Mariucci¹, **E. Arena¹**, E. Galofaro¹, V. Panni¹, L. Vicenzi¹, M. Montisci¹, L. Reversi², F. Cucciarelli¹, M. Valenti², F. Fenu¹, G. Mantello¹

Radiotherapy Department, Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, Ancona, Italy;



XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIRO
XXXIII CONGRESSO NAZIONALE AIRB
XII CONGRESSO NAZIONALE AIRO GIOVANI

AIRO2022

Radioterapia di precisione per un'oncologia innovativa e sostenibile

BOLOGNA, 25-27 NOVEMBRE
PALAZZO DEI CONGRESSI

DICHIARAZIONE

Dott.ssa Eleonora Arena

Niente da dichiarare





Abbiamo trattato 6 pazienti per un totale di 8 cheloidi da maggio 2021 a maggio 2022.

Tutti i pazienti erano stati sottoposti ad uno o più trattamenti chirurgici per cheloidi ricorrenti.

Trattamento radioterapico:

Un bolus di 0,5-1 cm che viene applicato sulla cicatrice chirurgica del cheloide.

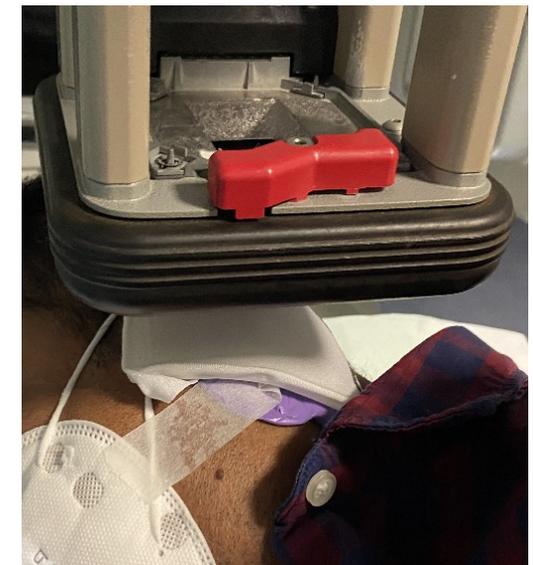
Per i cheloidi situati nel lobo dell'orecchio, abbiamo anche realizzato un bolus personalizzato con lo scopo di ridurre la dose al canale uditivo esterno ed all'osso mastoideo (Fig1)

La RT viene effettuata dopo 24 ore dalla completa escissione del cheloide

Elettroni da 6 MeV

Dose RT: 1950-2100 cGy (650-700 cGy/die)

METODI





RISULTATI

Età media: 30 anni (range 18-41)

Sede dei cheloidi: 4 lobo dell'orecchio, 2 torace, 1 ascella, 1 spalla.

Fattori che contribuiscono alla formazione di cheloidi: 4/8 lesioni profonde; 2/8 cicatrici chirurgiche; 1 storia familiare

Tossicità: i trattamenti sono stati ben tollerati senza tossicità acuta.

Follow-up: 3 mesi (mediana). Per tutti pazienti sono stati riportati buoni risultati estetici e nessuna recidiva





CONCLUSIONI

Il trattamento radioterapico è una valida opzione per ridurre le recidive di cheloidi e migliorare risultato estetico.

La collaborazione multidisciplinare è necessaria per ottenere un timig ottimale tra intervento chirurgico e radioterapia.

Un follow-up più lungo è indispensabile per confermare questi risultati preliminari.